



Piano Aziendale della Formazione (PFA)

Biennio 2023 - 2024



Indice

1. Premessa

2. Quadro di Riferimento Aziendale e Obiettivi

3. Aree Tematiche

4. Iter procedurale proposte

5. Elenco Proposte di Corsi

6. Quadro economico

7. Grafico corsi effettuati dal 2013 al 2022



1. PREMESSA

In qualità di Provider, l’Azienda è diventata organizzatrice e produttrice di formazione e di educazione continua in medicina (ECM) e provvede all’assegnazione diretta dei crediti formativi. Questo passaggio rappresenta un cambiamento importante sia a livello strutturale sia organizzativo, in quanto comporta la garanzia del rispetto delle procedure e un costante e puntuale monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate.

Si tratta di un cambiamento anche culturale del ruolo della formazione aziendale: la formazione rappresenta una leva essenziale del processo di innovazione, dello sviluppo dell’organizzazione: pertanto, in applicazione dell’Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, **l’Educazione continua in medicina (ECM) costituisce per l’Azienda uno strumento strategico per lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità**, per il miglioramento del servizio erogato e per il controllo della qualità dei servizi.

Il rapido e costante processo di sviluppo e specializzazione delle conoscenze scientifiche, il progresso e la sofisticazione delle tecnologie sanitarie, l’evoluzione e la diversificazione delle domande e dei bisogni in ambito sanitario sono elementi fondamentali per la programmazione delle attività formative aziendali.

Sul piano dello sviluppo professionale, la proposta di Piano Formativo Aziendale (PFA) 2023/ 2024 è stata finalizzata alla qualificazione professionale di tutto il personale, con particolare attenzione alle tematiche di gestione dell’emergenza, all’implementazione della ricerca scientifica e all’evoluzione delle attività e delle metodologie cliniche di cura e di assistenza. Il PFA è stato orientato a diversificare le azioni formative in funzione di specifici obiettivi per lo sviluppo di conoscenze e competenze e per il miglioramento continuo delle prestazioni, anche **in coerenza con il Piano Aziendale delle Performance.** Dall’analisi dei problemi emersi da riunioni, focus group e interviste all’interno di ciascuna U.O. proponente sono stati definiti gli obiettivi: coerenti con le priorità professionali e organizzative: verificabili nei risultati: efficaci nel rapporto costi/benefici e appropriati alle esigenze formative.



2. QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE E OBIETTIVI

La programmazione del **PAF 2023 2024** è stato il luogo di sintesi e di armonizzazione di

- obiettivi formativi nazionali;
- obiettivi formativi regionali;
- obiettivi strategici aziendali;
- bisogni formativi del personale interno;
- bisogni formativi delle singole strutture/articolazioni aziendali.

La programmazione, pertanto, è stata pienamente coerente con:

a) Gli obiettivi formativi ECM Nazionali, definiti dal Piano Sanitario Nazionale, dalla **Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC)** e recepiti nell'**Accordo approvato, in data 02/02/2017** in seno alla Conferenza Stato Regioni sul documento recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina- Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2017-2019, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti". **Gli obiettivi formativi** individuati dalla CNFC costituiscono una misura di riferimento e di bilanciamento di competenze e responsabilità; **sono strettamente collegati ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**; riguardano tutte le professioni sanitarie e tutte le specializzazioni mediche; si articolano nel dossier formativo del singolo professionista e/o di equipe e sono inquadrati nelle seguenti aree:

- ✓ **obiettivi formativi tecnico professionali**
- ✓ **obiettivi formativi di processo**
- ✓ **obiettivi formativi di sistema**

Allargando l'analisi di contesto a tutte le professioni presenti in un'Azienda Sanitaria, la programmazione, sia direttamente sia in alcuni segmenti di trasversalità, specificità e/o obbligatorietà, è stata rivolta anche al personale professionale, tecnico e amministrativo.



b) Gli obiettivi formativi ECM della Regione Campania inseriti in specifiche aree di priorità con particolare rilievo per le conoscenze in tema di **competenze specialistiche, umanizzazione delle cure primarie, rischio clinico e comunicazione.**

c) Gli obiettivi formativi strategici aziendali come esplicitati nel Piano Triennale della Performance 2022/2024 giusta deliberazione n. 129/2022:

- Implementazione di modelli gestionali di presa in carico dei pazienti attraverso PDTA, reti cliniche intra ed interaziendali per l'emergenza e l'alta specialità
- Promozione dell'alta specialità, della ricerca clinica e delle azioni propedeutiche al Riconoscimento IRCCS con il potenziamento delle attività riguardanti: sviluppo di studi, progetti di ricerca, sperimentazioni cliniche, sviluppo attività formative e collaborazioni scientifiche interaziendali con centri di rilevanza nazionale ed internazionale
- Implementazione delle attività in materia di sorveglianza e sicurezza del lavoratore, con particolare attenzione alla corretta adozione delle misure di contrasto alla diffusione del SARSCOV-2 (misure di sorveglianza sanitaria speciale).
- Potenziamento delle iniziative tese a migliorare le procedure in materia di trattamento dei dati e tutela privacy

A garanzia di un'appropriata risposta assistenziale, della qualificazione e umanizzazione delle cure, dello sviluppo delle abilità professionali e delle competenze gestionali, del miglioramento del clima interno e nei rapporti con l'utenza, il PFA 2023/2024 ha previsto il potenziamento delle competenze del personale dipendente per:

- ✓ migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti
- ✓ modificare e integrare i modelli organizzativi aziendali
- ✓ realizzare una corretta ed efficiente organizzazione



3. AREE TEMATICHE

Le proposte di corsi di formazione del PFA 2023/2024 sono state articolate tenendo conto delle competenze tecnico specialistiche, delle competenze di processo e delle competenze di sistema. Il Piano Formativo rappresenta quindi anche il “prodotto” delle tre fondamentali dimensioni della formazione andragogica.

Il Piano Formativo Aziendale così strutturato rappresenta inoltre uno strumento per i professionisti che potranno costruire il proprio dossier formativo secondo quanto definito nell’Accordo Stato – Regione del 2 febbraio 2017 in materia di Educazione Continua in Medicina. Gli Accordi predetti definiscono il Dossier Formativo quale strumento di programmazione, rendicontazione e verifica a uso e a **gestione del professionista** che attraverso il Dossier autodetermina **con libertà e autonomia** il proprio percorso di aggiornamento, tenendo conto degli obiettivi formativi nazionali e regionali.

Il Dossier Formativo dovrebbe dunque assicurare che il processo ECM non sia realizzato in modo estemporaneo ma contemperati i bisogni del singolo con quelli generali dell’organizzazione e del sistema.

Le aree tematiche presenti nel PAF 2023 2024 si possono schematizzare nel modo seguente:

	Aree tematiche	Obiettivi ECM prevalenti nell’Area
1	Formazione tecnico – professionale Area Sanitaria	Tecnico professionali/di sistema/di processo
2	Formazione Obbligatoria - Qualità – Sicurezza - Normativa	Di processo/ di sistema
3	Emergenza – Urgenza	Tecnico professionali/di sistema
4	Comunicazione - Umanizzazione delle cure	Di sistema
5	Informatica - Applicativi informatici	Tecnico professionali
6	Formazione tecnico – professionale Area Amministrativa	Non ECM



4. ITER PROCEDURALE DI PIANIFICAZIONE PFA 2023/2024

4.1 L'offerta formativa è stata costruita partendo dalle esigenze degli operatori, tramite l'analisi del contesto (Dipartimento/Unità Operativa) e attraverso il rilevamento dei bisogni formativi. Tali attività sono state eseguite tramite la somministrazione di questionari/schede di rilevamento dei fabbisogni formativi e la presentazione di proposte/schede di pianificazione appositamente predisposte dalla U.O. Formazione.

Si riporta di seguito l'iter realizzato:

4.2 Il 25.01.2022 la U.O. Formazione ha invitato tutto il personale dipendente alla compilazione di una scheda per la rilevazione dei fabbisogni formativi, elaborata *ad hoc* e disponibile al link <https://www.surveio.com/survey/d/schedabisogniformativi> e sul Portale Aziendale della Formazione al seguente indirizzo <https://santobono.sailportal.it/>, per una pianificazione delle attività di formazione più aderente alla realtà lavorativa di ciascuno.

4.3 Dall'analisi delle schede da parte del personale sanitario è emerso un particolare interesse per la formazione sul campo con esecuzione diretta da parte dei partecipanti ad attività pratiche e tecniche e per la formazione residenziale interattiva.

Le aree tematiche in cui sono emerse maggiori esigenze formative sono state:

- ✓ emergenza -urgenza
- ✓ tecnico - professionale
- ✓ comunicazione - umanizzazione delle cure

Gli obiettivi formativi Agenas maggiormente selezionati sono stati:

- ✓ linee guida protocolli procedure
- ✓ applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'*evidence based practice* (EBM - EBN - EBP)
- ✓ la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente
- ✓ la privacy ed il consenso informato



Per il personale amministrativo le aree di formazione maggiormente selezionate sono state:

- ✓ personale
- ✓ amministrazione
- ✓ informatica
- ✓ giuridica
- ✓ contratti

4.4 Il 12/04/2022 la U.O. Formazione ha trasmesso tramite e-mail aziendale a tutto il personale dipendente l'invito (nota protocollo n. 8045/20229) a presentare le proposte di corsi per il Piano Formativo Aziendale (PFA); è stata predisposta e inviata in allegato alla nota la scheda di pianificazione prevista dal percorso Qualità ECM e sono stati specificati gli obiettivi formativi e le aree tematiche di intervento;

4.5 Il 05/09/2022 la U.O. Formazione ha effettuato un secondo invio tramite e-mail aziendale per sollecitare l'invio delle proposte formative;

4.6 Le proposte pervenute sono state raccolte ed esaminate dalla U.O. Formazione, che le ha presentate al Comitato Scientifico Aziendale per la Formazione (CSF) per la relativa validazione; le proposte sono state discusse dal CSF nelle sedute del 23/11/2022, del 05/12/2022 e del 15 dicembre 2022 - verbali agli atti n. 3, 4 e 5 /2022;

4.7 Il CSF, avvalendosi di criteri prestabiliti in base alla vigente normativa in materia di formazione e tenendo conto degli obiettivi formativi nazionali, regionali e aziendali, ha validato le proposte dei corsi come di seguito elencati.



5. PROPOSTE DI CORSI

5.1 Formazione residenziale (RES): n. 30 proposte

La formazione RES è un'attività formativa in cui uno o pochi docenti si rivolgono a molti discenti (comunque non superiore a 200 partecipanti previsti) e il livello di interattività di base è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione.

Altresì è possibile svolgere una sessione interattiva se il numero dei discenti è limitato, coinvolgendo i discenti e aumentando il livello di interazione tra loro e i tutor/docenti.

Si possono realizzare simulazioni, *role playing*, prove/esercitazioni e piccoli lavori di gruppo (massimo 25 partecipanti previsti a tutor fino ad un massimo di 50 partecipanti al fine di garantire un'adeguata partecipazione).

	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
1	Eugenio Bruno	Cartella Clinica Informatizzata - Aree Medica/Infermieristica	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri	Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica.(17)
3	Giovanni Gaglione/Mariaclara Montanaro	Le urgenze chirurgiche in età pediatrica	Residenziale interattivo	Infermieri	Documentazione clinica percorsi clinico assistenziali diagnostici e riabilitativi profili di assistenza e cura (3)
4	Antonietta Giannattasio	Emergenze epatologiche pediatriche: dal pronto soccorso alla gestione specialistica	Residenziale	Medici/Infermieri	Linee guida protocolli procedure (2)
5	Daniele De Brasi/Fabio Acquaviva	Il bambino con malattia genetica rara: dalla diagnosi alla presa in carico	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica (18)



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
6	Marco Lo Giudice	Corso teorico-pratico di Medicina Legale	Residenziale	Medici	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
7	Antonio Maglione	Nuove procedure nel laboratorio di patologia clinica	Residenziale interattivo	Medici/Biologi/Chimici/TSLB	Linee guida protocolli e procedure (2)
8	Maria Vittoria Mascio/Michele Schiavulli	Aggiornamento teorico e pratico di medicina trasfusionale	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri/Biologi/TSLB/	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
9	Carolina D'Anna/Vincenzo Tipo	Simulazione in alta fedeltà in emergenza urgenza pediatrica	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri	Linee guida protocolli e procedure (2)
10	Giusy Ranucci/Francesco Cirillo	Colestasi in pediatria	Residenziale	Biologi Dietisti Infermieri Medici	Linee guida protocolli e procedure (2)
11	Federica Realfonzo	Dal conflitto alla cooperazione	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure (12)
12	Loredana Celentano	Cure palliative	Residenziale	Medici/Infermieri	Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
13	Eugenio Bruno	Excel avanzato	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Argomenti di carattere generale: sanita' digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica.(17)
14	Giuseppe Menna/Giovanna Fontanella	Good practice cvc in oncologia	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri	Linee guida protocolli e procedure (2)
15	Luigi Martemucci/Filomena Barbato	Il panorama dei nevi in età pediatrica: quando essere prudenti	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Applicazione nella pratica quotidiana dei protocolli evidence-based
16	Nicola Cecchi	Nutrizione	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Linee guida protocolli e procedure (2)
17	Luigi Martemucci/Elena Sammarco	La gestione dell'orticaria in età pediatrica	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistena - profili di cura (3)



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
18	Luigi Martemucci/Elena Sammarco	Malattia psoriasica in età pediatrica modello di patologia multiorgano	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
19	Daniela Molino	Rene e Sangue (Nefrologo ed Ematologo): molto spesso protagonisti insieme nelle malattie renali.	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica (18)
20	Giovanna Margiotta	La corretta gestione dei farmaci stupefacenti	Residenziale	Medici/Infermieri	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale (6)
21	Luigi Malafronte	Le tumefazioni del collo in età pediatrica	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Linee guida protocolli procedure (2)
22	Raffaella Di Maso/Maria Anna Sorrentino	Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza in terapia intensiva neonatale	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
23	Antonio Varone/Luigi Masini	Medicina pediatrica del sonno	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Documentazione clinica percorsi clinico assistenziali diagnostici e riabilitativi profili di assistenza e cura (3)
24	Vincenzo Tipo	Il paziente intossicato	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Linee guida protocolli procedure (2)
25	Giovanni di Iorio	Formazione trapiantologica per strumentisti di sala operatoria	Residenziale interattivo	Infermieri	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica (18)
26	Nadia Renda	Corso sulla Tutela delle lavoratrici madri	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Sicurezza e igiene degli ambienti dei luoghi di lavoro



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
27	Virginia Rossi/Geremia Zito Marinosci	Le relazioni che curano: esperienze e prospettive future	Residenziale	Tutte le professioni ECM	Etica, bioetica e deontologia (16)
28	Giuseppe Ruocco	La stabilizzazione del neonato e del lattante durante il trasporto	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri	Linee guida protocolli procedure (2)
29	Rosanna Parasole/Virginia Rossi	Gli studi sperimentali: l'importanza della collaborazione medico-infermieristica	Residenziale interattivo	Infermieri	Linee guida protocolli procedure (2)
30	Giampina Grimaldi/Annamaria Lo Sapio	Emergenza psichiatrica in età evolutiva:		Medici/Infermieri/Psicologi	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)

5.2 Formazione sul Campo (FSC): n. 26 proposte

- **Gruppi di Miglioramento (GdM)** Attività in cui l'apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari e la partecipazione a iniziative mirate prevalentemente al miglioramento di un processo, di una situazione, di una procedura, etc. Prevedono, di solito, la ricerca e l'organizzazione di documentazione, la lettura di testi scientifici e la discussione in gruppo, l'analisi di casi, la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati, etc. Nei GdM sono compresi i Pdta integrati e multiprofessionali: percorsi assistenziali che perseguano risultati relativi all'affermazione di buone pratiche evidence based ed al miglioramento degli assetti organizzativi e gestionali dell'assistenza.

- **Training individualizzato (TI)** Attività in cui il partecipante in modo attivo acquisisce nuove conoscenze, abilità e comportamenti utili all'esecuzione di attività specifiche, all'utilizzo di tecnologie e strumenti o al miglioramento di aspetti relazionali. E' necessaria la presenza di un formatore tutor preferenzialmente nel rapporto 1:1 - 1:3 e comunque non oltre 1:5



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
1	Giuseppe Cinalli	Applicazione ebm in pazienti affetti da patologia oncologica	FSC - GdM	Medici	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
2	Giovanna Fontanella	La verifica dei processi assistenziali e dei protocolli e percorsi interni nel dipartimento di oncoematologia e terapie cellulari	FSC - GdM	Infermieri	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
3	Federica Pitta	Gruppo di confronto, integrazione e miglioramento delle performance assistenziali	FSC - GdM	Infermieri	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
4	Maria Passaro	Percorso clinico assistenziale in emergenza del minore vittima di maltrattamento o abuso	FSC	Medici/Infermieri/Psicologi	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
5	Massimo Eraldo Abate	Ricerca clinica applicata al paziente oncologico in età pediatrica	FSC - GdM	Medici	Linee guida, protocolli, procedure (2)
6	Mariaclara Montanaro	La verifica dei processi assistenziali e l'implementazione di protocolli e percorsi interni al Dipartimento di Scienze Chirurgiche	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
7	Rita Lista	La verifica dei processi assistenziali e l'implementazione di protocolli e percorsi interni nel dipartimento Emergenza-urgenza	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
8	Ersilia Pezzano	La verifica dei processi assistenziali e l'implementazione di protocolli e percorsi interni in Pediatria	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
9	AnnaMaria Lo Sapio	Criticita' all'interno dell'UOC di Neurologia e della UOSID di Neuropsichiatria: revisione dei modelli teorici con stesura di procedure e protocolli da applicare alla pratica clinica	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
10	AnnaMaria Lo Sapio	Criticita' all'interno del dipartimento di neuroscienze: revisione dei modelli teorici con stesura di procedure e protocolli da applicare alla pratica clinica	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
11	AnnaMaria Lo Sapio	Criticita' all'interno dell'UOC Neurochirurgia e della UOSID di Neuroncologia: revisione dei modelli teorici con stesura di procedure e protocolli da applicare alla pratica clinica	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
12	Gaetana Esposito	Discutere per crescere - Chirurgia	FSC - GdM	Infermieri	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
13	Paola Manzo	Discutere per crescere - Ortopedia	FSC - GdM	Infermieri	Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. livelli essenziali di assistenza (LEA) (4)
14	Vincenzo Tipo	Incontri di aggiornamento scientifico e formazione continua in pediatria d'urgenza	FSC - GdM	Medici	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
15	Francesco Esposito	Applicazione delle evidenze scientifiche nella diagnostica per immagini nella radiologia di Pronto Soccorso	FSC - GdM	Medici	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
16	Maria Passaro	Percorso di revisione della procedura per prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale del sito chirurgico (racc. n.2) e della procedura di check list di sicurezza del paziente chirurgico (racc. n.3)	FSC - GdM	Medici/Infermieri	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
17	Brunella Palmentieri/Marianna Palumbo	Staff Support Case: strumento per la pratica clinica	FSC	Infermieri	comunicazione efficace



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
18	Marcello Zamparelli	Inquadramento clinico e valutazioni pre e post operatorie della insufficienza velo faringea nelle labiopalatoschisi	FSC GdM	medici/Infermieri/Logopedisti/odontoiatri	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
19	Vincenzo Tipo	Formazione continua in pronto soccorso	FSC GdM	Medici	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
20	Virginia Rossi/Marcello Zamparelli	"Lesioni da Pressione": dalla prevenzione al monitoraggio. Gruppo di studio per l'elaborazione di una procedura interna.	FSC GdM	Medici/Infermieri	Linee guida, protocolli, procedure (2)
21	Marcello Zamparelli	Chirurgia secondaria nelle labiopalatoschisi	FSC Training individualizzato	Medico Infermeire odontoiatra	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
22	Giovanna Margiotta	La manipolazione delle Forme Farmaceutiche Orali Solide: Formazione sul campo per l'applicazione della procedura aziendale (procedura .19)	FSC	Medico/Infermiere/farmacista	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
23	Carmela Bencivenga	Trasporto del paziente critico	FSC	Tutte le professioni ecm	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilita' professionale (6)
24	Vincenzo Tipo	Simulazioni contestualizzate in pronto soccorso	FSC	Medici/Infermieri	Linee guida, protocolli, procedure (2)



	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
25	Maria Passaro	La Prevenzione degli errori in Terapia Conseguenti all'uso di Abbreviazioni, Acronimi, Sigle e Simboli: Formazione sul campo della procedura aziendale (procedura n.18)	FSC	Medico/Infermiere/farmacista	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale (6)
26	Angela Capuano/Geremia Zito Marinosci	L'utilizzo dell'ossido nitrico nel trattamento delle gravi ipossiemie	FSC - Training individualizzato	Medici/Infermieri	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica (18)

5.3 Formazione obbligatoria

Raggruppa le attività formative obbligatorie per legge, riguardanti Qualità, Sicurezza e Normativa.

L'obiettivo di tali attività è il miglioramento del sistema di gestione della qualità attraverso:

- la prosecuzione delle attività formative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro
- l'adeguamento delle conoscenze normative in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy

	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
1	Antonio Poziello	Prevenzione della Corruzione	Residenziale interattivo	Tutte le professioni	Normativa In Materia Sanitaria: I Principi Etici E Civili Del SSN
3	Angelo Loragno	Corso sulla Sicurezza	Residenziale interattivo	Tutte le professioni	Sicurezza e igiene degli ambienti dei luoghi di lavoro
4	Antonella Strino	Privacy	Residenziale interattivo	Tutte le professioni	No ECM



5.4 Emergenza – Urgenza

Raggruppa tutte le attività formative relative ad interventi in emergenza sanitaria: formazione teorico – pratica per l’attuazione delle misure di primo intervento e/o per la gestione di problematiche assistenziali in emergenza. I percorsi formativi per le misure di primo intervento sono obbligatori e devono essere periodicamente ripetuti attraverso dei corsi di *retraining*:

	<i>Responsabile Scientifica/o</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia formazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Obiettivo ECM</i>
1	Borrelli Barbara	Blsd sanitari esecutori	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Linee Guida Protocolli e Procedure
2	Borrelli Barbara	Blsd sanitari esecutori interni ed esterni	Residenziale interattivo	Tutte le professioni ECM	Linee Guida Protocolli e Procedure
3	Borrelli Barbara	Blsd non sanitari	Residenziale interattivo	Tutte le professioni non ECM	Linee Guida Protocolli e Procedure
4	Carolina D’Anna/Vincenzo Tipo	Pals	Residenziale interattivo	Medici/Infermieri	Linee Guida Protocolli e Procedure

5.5 Formazione tecnico - professionale Area Amministrativa

Per l’Area Amministrativa si procederà alla programmazione di attività formative di aggiornamento professionale secondo l’analisi dei fabbisogni rilevati dalla scheda di cui al punto 4.3 e secondo le indicazioni dei Direttori delle UU.OO.CC. Amministrative, per l’accrescimento globale delle competenze e l’acquisizione di conoscenze e abilità attraverso le quali il dipendente arricchisce le proprie competenze professionali.

Verranno individuati, in collaborazione con i singoli Direttori delle UU.OO. coinvolte, specifici percorsi di aggiornamento, secondo le funzioni e le attività svolte da ciascuna UO, per la costruzione e l’arricchimento delle competenze del personale tecnico amministrativo.

Su richiesta e progetto del Direttore della U.O.C. Gestione Economico – Finanziaria sarà attivato un percorso formativo rivolto ai dipendenti della U.O.C. dal titolo “La gestione economico finanziaria di un’Azienda Ospedaliera” che si terrà con cadenza settimanale: il corso intende



approfondire tra l'altro i seguenti aspetti: la contabilità economico patrimoniale, il bilancio economico preventivo e il bilancio di esercizio, il D. Lgs. 118/2011, la Tesoreria aziendale, l'ITP e gli obiettivi di contenimento del debito, i costi e i ricavi, la fiscalità, le immobilizzazioni e l'inventario, le rimanenze e i magazzini, i fondi rischi e oneri, i crediti, i PAC, i processi di reingegnerizzazione delle procedure, il controllo interno, etc.

La formazione sarà programmata anche presso altri soggetti o enti di alta formazione per la P.A., come la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SNA) in convenzione; i beneficiari, individuati dai rispettivi Responsabili, potranno utilizzare l'istituto dell'aggiornamento obbligatorio professionale esterno previsto dal CCNL del settore.



6. Quadro economico

6.1 Le attività formative, nelle more dell'assegnazione del budget economico dedicato per l'anno 2023, sono in ogni caso finanziate con le risorse economiche per la formazione del personale dipendente e degli specialisti ambulatoriali, come previsto dai rispettivi CCNL, con una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario, nonché nell'ambito delle risorse vincolate, ex art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, indicati nel Piano Sanitario Nazionale e assegnati alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti, e con le risorse di cui al contributo per FSR indistinto finalizzato "Piano nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. 4 c.1 lett. f) accordo Stato Regioni del 23/03/05" , ammontante, come dall'ultimo riparto del finanziamento della spesa sanitaria corrente, a € 152.500,00;

6.2 Tali risorse saranno inoltre utilizzate per:

- a) l'integrazione del PFA 2023-2024 con eventuali nuovi corsi validati dal CSF e approvati dal Collegio di Direzione;
- b) l'implementazione di nuove attività e di metodiche di alta specializzazione, da realizzare sia attraverso protocolli d'intesa con altre Istituzioni italiane ed estere, sia attraverso comandi finalizzati alla formazione specialistica di personale della Dirigenza e del Comparto;
- c) l'autorizzazione alla partecipazione del personale a corsi di formazione/aggiornamento extra aziendale su tematiche non presenti nel PFA; in particolare, l'invio del dipendente in missione per aggiornamento obbligatorio deve essere richiesto dal Responsabile entro e non oltre il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, nell'esclusivo interesse dell'azienda – non potendo comportare precostituzione di carriera - e ai fini delle ricadute formative sul servizio di appartenenza del dipendente, tenendo conto di:
 - 1) la coerenza del programma e delle attività formative con il ruolo/disciplina/professionalità/carico di lavoro del dipendente;
 - 2) la turnazione del personale in formazione extra aziendale riferita agli ultimi tre anni
 - 3) le pari opportunità



6.3 Dallo svolgimento delle attività di formazione potranno derivare introiti per l'Azienda provenienti da iscrizioni esterne ai corsi di formazione: progetti formativi extra istituzionali finanziati con fondi esterni: fitto agli esterni delle aule di formazione: sponsorizzazioni dei corsi di formazione.

6.4 Si riporta di seguito la previsione di spesa per l'anno 2023:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Totale Prospettico</i>
<i>Oneri per organizzazione interna dei corsi aziendali</i>	<i>20.000,00 €</i>
<i>Oneri per organizzazione esterna dei corsi aziendali</i>	<i>55.000,00 €</i>
<i>Competenze AGENAS e Regione per attività formative</i>	<i>4.000,00 €</i>
<i>Attività di aggiornamento obbligatorio individuale extra aziendale</i>	<i>52.000,00 €</i>
<i>Totale Complessivo*</i>	<i>131.000,00 €</i>

*Analogia previsione di spesa può presumersi per il 2024

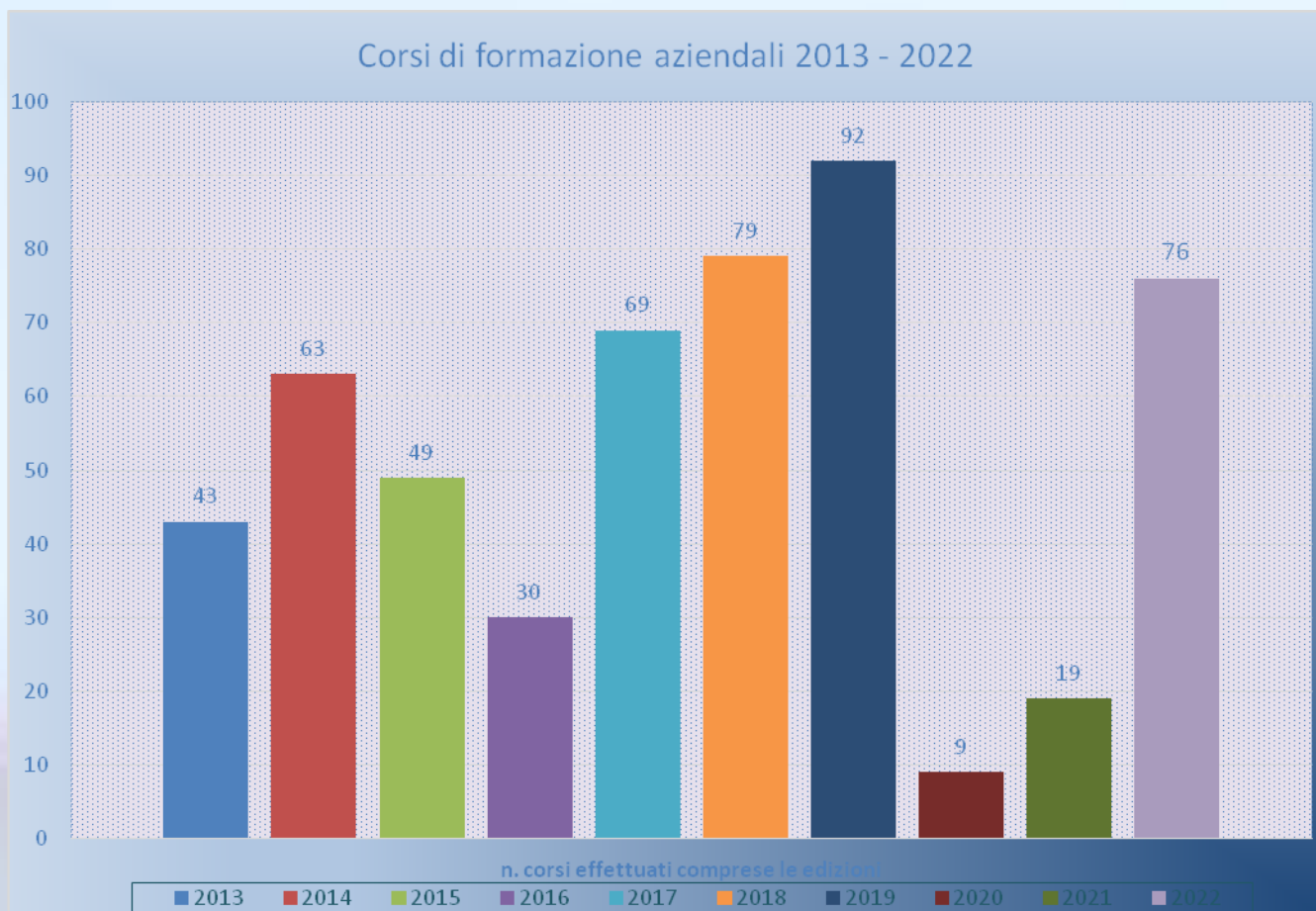
Tale previsione si fonda essenzialmente su due distinti elementi: la stima storica delle spese per le attività formative sostenute negli ultimi anni, con le opportune pesature relative al periodo pre-pandemia, e la valutazione prospettica sulle spese relative ai costi da sostenere per l'offerta formativa 2023.

La presunzione di spesa tiene in considerazione gli oneri derivanti dall'intera organizzazione dei singoli corsi/eventi, consistente in numerose attività, fra cui la docenza, da svolgersi con personale interno ed esterno alla nostra Azienda, il tutorato d'aula, l'acquisto di materiali didattici, nonché gli oneri gravanti sulle attività da svolgersi all'esterno, quali l'utilizzo di luoghi esterni e/o l'esternalizzazione della segreteria organizzativa.

Una previsione *ad hoc* è stata riservata all'attività di aggiornamento obbligatorio extra - aziendale, volta a soddisfare esigenze formative specifiche del personale sanitario e/o tecnico-amministrativo e il perseguimento di obiettivi formativi di natura obbligatoria quali la privacy e l'anticorruzione; la presunzione di tale spesa ha tenuto conto del notevole incremento di interesse avutosi nell'ultimo anno da parte del personale tutto per l'utilizzo di tale strumento formativo.



7. Grafico n. corsi effettuati dal 2013 al 2022



N.B.:

Per il 2013 : l'Azienda ha ottenuto la qualifica di Provider ECM nel mese di giugno, pertanto il numero di corsi è riferito ad un semestre, non all'intero anno.

Per il 2020 e il 2021: il numero di corsi effettuati è stato forzatamente limitato dalle disposizioni relative allo stato pandemico per il Covid - 19.

